



**Città
metropolitana
di Milano**

**PIANO EMERGO
FONDO REGIONALE DISABILI 2019
MASTERPLAN 2019**

Città Metropolitana di Milano – Settore Politiche del Lavoro

Annualità di realizzazione 2020-2021

Indice generale

1. Quadro di riferimento della nuova programmazione.....	3
2. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità.....	5
2.1 Dote Valutazione del potenziale.....	5
2.1.1 Dote Valutazione del potenziale – Aggiornamento.....	5
2.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati.....	5
2.3 Dote Unica Lavoro- Persone con disabilità - Occupati.....	6
2.4 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi.....	6
3. Dote Impresa.....	8
4. Promotore 68.....	8
5. Orientamento al lavoro - Attuazione di un modello di transizione scuola lavoro.....	9
6. Reti per il lavoro – Ambito disabilità.....	9
7. Azioni di sistema.....	10
8. Assistenza tecnica.....	10
Atti Regionali di riferimento.....	12

1. Quadro di riferimento della nuova programmazione

Il Masterplan relativo al *Fondo disabili 2019* si inserisce all'interno di un contesto segnato, già da alcuni anni, da importanti riforme relative alla sfera del lavoro e dei servizi al lavoro, attuate a livello nazionale e regionale (Jobs Act, schema di accordo attuativo tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, riforma dei Centri per l'Impiego). Risultano, inoltre, di grande rilevanza anche le specifiche innovazioni prospettate da Regione Lombardia attraverso le *Linee di indirizzo*¹ per il sostegno alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, che connotano in modo rilevante la progettazione delle azioni implementate sui diversi territori lombardi.

Il complesso di questi interventi impatta sulle politiche per la disabilità messe in campo sul territorio della Città metropolitana di Milano definendo due linee di tendenza principali:

- Viene rinforzato il ruolo di Regione Lombardia quale *soggetto titolare della competenza in materia del lavoro* mentre, contestualmente, sono riservati sempre nuovi spazi per azioni di rilevanza regionale (ad esempio, Azioni di Rete per il lavoro e Promotore 68);
- Viene confermata l'importanza dell'azione di Città metropolitana di Milano quale *soggetto deputato alla gestione e alla concreta implementazione delle politiche*; a Città metropolitana di Milano è riservato anche un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali.

L'assetto complessivo delle misure a valere sul *Fondo disabili 2019* ricalca parzialmente la strutturazione presentata nelle scorse annualità, con una compresenza di misure regolate a livello regionale (Dote Lavoro – Persone con disabilità, Dote Impresa, Azioni di Rete per il lavoro), di cui alcune fortemente innovative (Promotore 68), e misure che si confermano a presidio provinciale/metropolitano (Azioni di sistema).

Per quanto concerne la specifica azione di Città metropolitana di Milano, le misure saranno attuate in riferimento ad alcune aree tematiche specifiche:

- *Valorizzare il territorio*

Le misure di supporto all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità verranno sostenute e sviluppate da Città Metropolitana di Milano in forte interazione con il territorio. Verranno coinvolti e avranno un ruolo primario, oltre ai Centri per l'Impiego e i servizi socio sanitari territoriali, i soggetti accreditati per la formazione e il lavoro, le parti sociali e le organizzazioni datoriali, gli attori del III Settore e del sistema no profit e della società civile. L'approccio di sistema strutturato da Città Metropolitana garantisce così da una parte la forte connessione con tutti gli attori coinvolti e dall'altra la possibilità di acquisire in modo costante, proprio dal territorio, bisogni, sollecitazioni e indicazioni per meglio erogare i servizi previsti dal Piano.

Città metropolitana di Milano sostiene e promuove, inoltre, la capacità di coordinamento e raccordo degli operatori accreditati al lavoro che si trovano sul medesimo territorio. L'agire in rete, da modalità di lavoro inizialmente sperimentata grazie alla costituzione del Catalogo EMERGO, si è trasformato nel corso degli anni in una forma di operatività consolidata e arricchente per tutti i soggetti coinvolti, specialmente all'interno di una realtà articolata come Città metropolitana di Milano. In modo particolare questa modalità operativa si sta rilevando particolarmente efficace per la collaborazione tra i diversi stakeholder della realtà milanese, città ad alta complessità, dove è necessario un costante scambio tra interlocutori.

- *Creare e sostenere modelli imprenditoriali di transizione*

Città metropolitana di Milano intende tutelare e incentivare l'inserimento al lavoro di persone con fragilità fisica e psichica attraverso l'individuazione di modelli imprenditoriali innovativi, che

1 Le più recenti di cui alla DGR XI/2461 del 18/11/2019

permettano alla persona fragile di maturare un'esperienza professionale effettiva in un contesto aziendale ricettivo e idoneo alla gestione di potenziali difficoltà. Oggi questo spazio di intervento è rappresentato prioritariamente dalle cooperative sociali: la sfida è individuare altri modelli imprenditoriali di transizione che rappresentino dei contesti aziendali preparatori e propedeutici all'ingresso vero e proprio al mercato del lavoro, se sostenibile dalla persona.

- *Non lasciare soli al lavoro*

In materia di mantenimento del posto di lavoro, si intende andare a sostenere le imprese, profit e non profit, che presentano difficoltà nel mantenere alle proprie dipendenze persone che hanno sviluppato patologie o le cui condizioni di salute si sono aggravate. Tra le criticità riscontrate in tale ambito con maggiore frequenza, emergono l'instabilità emotiva e psico-fisica che, inevitabilmente, produce conseguenze negative nello svolgimento del lavoro. In queste situazioni è importante prevedere l'attivazione di un rete di servizi per la presa in carico della persona che possa creare un cuscinetto di protezione e quindi favorire il mantenimento del rapporto di lavoro. A questo scopo risulta essere molto utile la presenza in azienda di una figura, opportunamente formata, che sia di riferimento per il lavoratore; inoltre è importante prevedere la presenza di un soggetto che attui un collegamento tra le esigenze del soggetto disabile e del sistema produttivo e che si occupi di attivare la rete di servizi che gravitano intorno alla persona.

- *Affiancare gli studenti dopo la conclusione del percorso scolastico*

L'uscita dalla scuola segna una transizione verso la vita adulta che, per molti ragazzi con bisogni specifici e per le loro famiglie, è un passaggio delicato da sostenere e proteggere. Dopo la scuola, infatti, molti di questi giovani si "riparano" nelle loro case con ristrette opportunità di inserimento sociale e lavorativo e/o rimangono in carico alle proprie famiglie con sostegni istituzionali focalizzati quasi esclusivamente al supporto economico. In tal senso, si ritiene opportuno intervenire al fine di promuovere l'orientamento al lavoro del ragazzo con disabilità attraverso la presa in carico da parte dei servizi del collocamento mirato a partire dall'ultimo anno della scuola per rendere possibile un tempestivo accesso al mondo del lavoro.

La dotazione finanziaria prevista è indicata nella Tabella 1.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo delle misure e delle risorse - Fondo 2019

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	€ 7.942.791,89
Azioni di sistema "Orientamento al lavoro"	€ 513.435,40
Azioni di sistema "Promotore 68"	€ 280.000,00
Azioni di rete per il lavoro	€ 905.512,90
Azione di sistema provinciali	€ 500.000,00
Assistenza tecnica	€ 1.126.860,02
Dote Impresa ²	-
TOTALE RISORSE 2019	11.268.600,21

Veranno utilizzate risorse residue dell'annualità *Fondo disabili 2017* per integrare le risorse statali finalizzate alla formazione trasversale dell'apprendistato di II livello per lavoratori con disabilità per un valore di € 100.000.

La strutturazione dei servizi di ogni misura fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul

2 Dote Impresa proseguirà in continuità con il Bando relativo al Fondo disabili 2017

Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13” (D.G.R. n. 1106 del 20/12/2013) con le modifiche previste dall’allegato B della DGR n. 6885/2017 “Modifiche e integrazioni all’allegato A della deliberazione n. 1106/2013” e dall’allegato B DGR XI/2461 18 novembre 2019 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2020-2021”.

2. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità

La *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* rappresenta una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo: mira a favorire l’occupazione ed accompagnare la persona all’inserimento, reinserimento e mantenimento del posto di lavoro permettendo di accedere a una serie di servizi utili ai fini occupazionali.

La Dote, in analogia con le annualità precedenti, si articolerà in tre modalità: Dote Valutazione del potenziale, Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Disoccupati, Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Occupati.

2.1 Dote Valutazione del potenziale

Dote Unica Lavoro – Valutazione del potenziale è il principale strumento messo a disposizione della persona neoiscritta, che rappresenta un soggetto con potenziali difficoltà a orientarsi e ad accedere al mondo dei servizi.

La ripartizione delle risorse proposta per il 2019 è stata definita anche sulla base di dati storici concernenti l’utilizzo degli strumenti già adottati nelle programmazioni precedenti; la quantificazione del numero di doti è stata stimata secondo un valore massimo della Dote Valutazione del potenziale pari a € 495,00 circa. In tal senso, ipotizzando per l’annualità di finanziamento 2019 un andamento analogo rispetto a quello degli anni precedenti, si è deciso di destinare alla misura € 400.000,00 per 808 Doti circa. Con “nuovi iscritti” intendiamo coloro che hanno effettuato l’iscrizione al Collocamento Mirato a partire da gennaio 2019 e non abbiano mai usufruito del servizio di Valutazione del potenziale.

2.1.1 Dote Valutazione del potenziale – Aggiornamento

Città metropolitana di Milano ha individuato come oggetto di intervento, in continuità alla precedente annualità di programmazione, l’insieme di persone che ha beneficiato di Dote Valutazione del potenziale in passato ed ha necessità di aggiornare il proprio profilo. “Dote Valutazione del potenziale – Aggiornamento” rappresenta una misura sperimentale testata con successo con il *Fondo disabili 2018*. La Dote, si ricorda, è inclusiva esclusivamente dell’insieme dei servizi necessari ad un inquadramento più puntuale del profilo del lavoratore, che permetta di rendere conto delle esperienze lavorative e formative maturate ed ha un valore massimo stimato intorno ai €264,00. Nell’ambito del *Fondo disabili 2019* sono riservati per questa misura €20.000,00, atti a coprire circa 76 Doti.

I destinatari della misura sono persone che:

- hanno effettuato l’iscrizione al Collocamento Mirato a partire da gennaio 2019 e
- che abbiano usufruito di una Valutazione del potenziale in data antecedente al 1 gennaio 2015.

2.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati

Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Disoccupati ha l’obiettivo di favorire l’ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro della persona con disabilità.

In continuità con la Programmazione 2014-2016, i criteri adottati per la selezione dei destinatari di Dote sono quelli previsti dalla DGR 1106/2013. Per quanto concerne la composizione specifica, il 30% delle Doti verrà assegnato a soggetti individuati direttamente dalle Reti Territoriali. Il 70% delle Doti sarà invece attribuito attraverso lo scorrimento delle graduatorie del collocamento mirato o liste di all'art. 6 della L. 68/99.

Come soggetti meritevoli di particolare attenzione e priorità, Città metropolitana di Milano ha individuato le persone neoiscritte e i beneficiari delle Azioni di Rete; maggiori dettagli saranno specificati all'interno del relativo Bando.

Si ricorda, infine, che una quota specifica è riservata al *servizio inserimento*. Al fine di non tenere bloccate risorse con la prenotazione di questo servizio, riconosciuto solo a seguito del risultato occupazionale, si prevede in analogia con le annualità precedenti un accantonamento di risorse calcolato su un esito positivo di circa un terzo delle doti avviate.

L'ammontare delle risorse destinate a questo intervento è pari a €5.522.791,89, per un totale ipotizzato di 1.020 Doti (calcolate su un valore medio dotale pari a € 4.600,00) e 338 Servizi Inserimento.

2.3 Dote Unica Lavoro- Persone con disabilità - Occupati

Città Metropolitana di Milano sostiene il mantenimento al lavoro delle persone disabili a rischio di perdita del posto sempre attraverso Dote Unica Lavoro. Nello specifico, anche per questa annualità i beneficiari individuati dalla misura sono: le persone nelle fase iniziale del rapporto di lavoro (occupate da meno di 24 mesi) *oppure* le persone che presentano situazioni di particolare fragilità (disabili deboli) o che evidenziano un aggravamento dello stato di salute che richiede una ridefinizione della mansione. Inoltre, sono considerabili beneficiari anche coloro che lavorano in contesti di crisi aziendale o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro che rendono necessario un intervento di accompagnamento e riqualificazione.

Per la presente annualità, per la Dote Mantenimento sono stati riservati complessivamente € 2.000.000,00 così ripartiti:

- **Max. 70%** (€ 1.400.000,00) delle risorse destinate alle persone con disabilità occupate *in cooperative sociali di tipo B*;
- **Min. 30%** (€ 600.000,00) delle risorse destinate alle persone con disabilità *occupate in aziende, enti pubblici, fondazioni, etc. ovvero tutte le realtà aziendali diverse dalle cooperative sociali di tipo B.*

Si terrà un costante monitoraggio delle risorse al fine di fare spostamenti all'interno della ripartizione della Dote.

2.4 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi

Gli operatori ammissibili all'erogazione dei servizi nell'ambito della *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* devono essere operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi atti di attuazione, e che agiscono in partenariato tra loro e con gli operatori accreditati ai servizi formativi.

Città Metropolitana di Milano aggiornerà il catalogo degli operatori abilitati all'erogazione dei servizi finanziati tramite il *Fondo regionale disabili*. Il Catalogo sarà articolato su base territoriale, prendendo come unità di riferimento la circoscrizione per l'impiego e costituito da reti di soggetti che hanno dimostrato di possedere le caratteristiche adeguate alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone con disabilità

Tabelle 2 – Ripartizione risorse Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità. Annuale di programmazione 2019

Tipologia Dote	Destinatari	Servizi erogati	Risorse	% interne alle misure	Risorse per misura complessive	Valore medio massimo	N. doti stim.	Durata
Dote Valutazione potenziale	Persone con disabilità neoiscritte	Analisi motivazionale/ valutazione del potenziale	€ 400.000,00	95	€ 420.000,00	€ 495,00 (max)	808	Inizio: primo trimestre 2020 Fine: 31 dicembre 2021
	Persone con disabilità con valutazione > 5 anni	Aggiornamento del profilo	€ 20.000	5		€ 264,00 (max)	76	
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità Disoccupati (inserimento)	Persone con disabilità disoccupate “Richieste dirette 30% reti”	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità disoccupate	€ 1.408.311,93	30	€ 5.522.791,89	€ 4.600,00 (medio)	306	Inizio: primo trimestre 2020 Fine: 31 dicembre 2021 (scadenza prenotazioni ipotesi settembre 2021)
	Persone con disabilità disoccupate “Graduatoria L. 68”	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità disoccupate	€ 3.286.061,18	70			714	
	Servizio inserimento	Premialità da inserimento	€ 828.418,78				338	
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità Occupati (mantenimento)	Persone con disabilità occupate	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità occupate in aziende	€ 600.000,00 Min 30%	30	€ 2.000.000,00	€ 6.000,00	100	Inizio: primo trimestre 2020 Fine: 31 dicembre 2021 (scadenza prenotazione ipotesi settembre 2021)
	Persone con disabilità occupate	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità occupate in cooperative sociali	€ 1.400.000,00 Max 70%	70			233	
Totale riparto			€ 7.942.791,89		€ 7.942.791,89			

La rendicontazione sarà trasmessa a Regione Lombardia entro il 31 marzo 2022

3. Dote Impresa

Dote Impresa sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità; le misure previste hanno la specifica finalità di incentivazione all'assunzione e al consolidamento dei rapporti di lavoro, nonché alla contribuzione per le spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento.

Sulla base del finanziamento previsto dal *Fondo regionale disabili 2017* (DGR n. 5964 del 12/12/2016 – Decreto n. 3311 del 24/03/2017), Città metropolitana di Milano ha predisposto lo stanziamento delle risorse sulle annualità 2018 e 2019. La Tabella 3 riporta lo stanziamento previsto, le prenotazioni delle Doti al 31/12/2019 e i relativi residui.

Tabella 3 – Ripartizione risorse Dote Impresa

Asse	Importo prenotato	Importo stanziato		Residuo
Asse I	€ 6.561.377,88	€ 8.278.725,30	75%	€1.717.348,42
Asse II	€ 238.500,00	€ 1.103.830,18	10%	€865.330,18
Asse III	€ 285.000,00	€ 1.655.745,26	15%	€1.370.755,26
Tot	€ 7.084.877,88	€ 11.038.301,02	100%	€3.953.423,14

I dati relativi all'avanzamento delle prenotazioni mostrano una progressione disomogenea tra i diversi Assi; in particolare, i residui risultano proporzionalmente più consistenti sull'Asse III e sull'Asse II.

A tal proposito è stata richiesta e accordata da Regione Lombardia una modifica dell'allocazione dei fondi residui, stanziandoli maggiormente sull'Asse I per meglio rispondere alle richieste delle imprese (Tabella 4).

Tabella 4 – Rimodulazione risorse Dote Impresa

Asse	Importo prenotato	Residuo rimodulato	Importo complessivo stanziato	
Asse I	€ 6.561.377,88	€ 3.162.739,51	€ 9.724.117,39	88%
Asse II	€ 238.500,00	€ 395.342,31	€ 633.842,31	6%
Asse III	€ 285.000,00	€ 395.342,31	€ 680.342,31	6%
Tot	€ 7.084.877,88	€ 3.953.423,14	€ 11.038.301,02	100%

Si precisa che gli importi residui sono stati calcolati al 31/12/2019 e che pertanto potrebbero subire variazioni dovute all'avanzamento delle istruttorie per l'approvazione delle doti. Nel caso di quest'ultima ipotesi si manterrà comunque in essere la proposta di rimodulazione in base ai valori percentuali proposti nella Tabella 4. Nel corso del 2020 verranno monitorate le prenotazioni per valutare eventuali riallocazioni.

4. Promotore 68

L'azione nasce nell'ambito della precedente annualità di programmazione, partendo dal riconoscimento dell'esigenza di avvicinare il mondo datoriale alle opportunità della Legge 68/99 al fine di migliorare i livelli di occupazione delle persone con disabilità.

Città Metropolitana di Milano ha formalmente attivato il servizio a settembre 2019 impegnandosi, inoltre, in attività di formazione, laboratori formativi e *coaching on the job* con gli operatori del Servizio Occupazione Disabili (SOD). Città Metropolitana ha attivato, inoltre, incontri di sensibilizzazione con associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, consulenti del lavoro, associazioni di categoria disabili, cooperative sociali,

centri per l'impiego, reti dei territori con l'obiettivo di presentare l'attività dei promotori e le possibili modalità di collaborazione.

Il progetto prevede al suo interno un processo di valutazione della sostenibilità della figura del Promotore 68 all'interno del Servizio Occupazione dei Disabili (SOD). Essendo il Promotore 68 una figura nuova e con competenze diverse dai tradizionali operatori dei servizi per l'impiego, la valutazione della sostenibilità punta a verificare i risultati e gli impatti sull'organizzazione del SOD, prendendo in considerazione tre variabili: economica, organizzativa e professionale.

Per la nuova annualità le risorse messe a disposizione ammontano a €280.000,00 e sono destinate alla prosecuzione delle attività.

5. Orientamento al lavoro - Attuazione di un modello di transizione scuola lavoro

L'azione di sistema intende costruire le condizioni migliori per abbreviare e/o qualificare la fase di transizione dall'uscita dai programmi di istruzione verso la dimensione lavorativa. Obiettivo principale è sostenere un modello condiviso che promuova interventi efficaci e di qualità, da attuarsi - in particolare - nell'ultimo anno di frequenza del percorso di istruzione e nei mesi successivi all'uscita dal percorso scolastico.

I destinatari a cui l'azione è rivolta, in linea con le indicazioni regionali contenute nella DGR n. 2462 del 18/11/19 Allegato D "Indirizzi per l'attuazione di un servizio di orientamento rivolto agli alunni con disabilità attraverso l'alternanza scuola-lavoro", saranno:

- prioritariamente gli studenti con disabilità psichica o difficoltà relazionali rilevanti;
- gli studenti iscritti e frequentanti un percorso IFP, in una delle classi destinarie dei percorsi di alternanza scuola-lavoro o un percorso di scuola secondaria dal terzo anno;
- gli studenti in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 e/o presa in carico da parte dei Servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento e/o relazionali.

Il modello di intervento prevede tre fasi tra loro complementari che accompagnino gli studenti in un processo di avvicinamento al mondo del lavoro e di definizione di un progetto personalizzato di inserimento lavorativo: i) orientamento attivo durante il percorso scolastico; ii) presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico; iii) accompagnamento alla ricerca del lavoro.

Gli attori del territorio coinvolti nell'attuazione del modello sono gli operatori accreditati al lavoro e alla formazione, gli istituti professionali e/o di istruzione superiore e dell'ufficio scolastico territoriale di riferimento, aziende e cooperative sociali, Comuni e aziende speciali, aziende socio sanitarie territoriali e associazioni di categoria.

Per lo sviluppo dell'azione sono stanziati €513.435,40.

6. Reti per il lavoro – Ambito disabilità

L'azione nasce nell'ambito della precedente programmazione allo scopo di migliorare l'efficacia del "sistema lavoro" attraverso la promozione di nuove Reti territoriali; i progetti sono rivolti a persone disabili non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno forte nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Tutti i partner delle Reti contribuiscono alla governance delle situazioni più difficili e rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei destinatari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali.

Gli esiti delle attività di valutazione relative alle azioni sviluppate a valere sul *Fondo disabili 2018* saranno a breve resi disponibili e contribuiranno ad una migliore implementazione delle attività progettuali per la

nuova annualità. Tuttavia, si intendono mantenere alcuni criteri specifici; in particolare, si intende confermare il ruolo di capofila e la responsabilità del coordinamento dei progetti ai Centri per l'Impiego, che operano in stretta connessione con il Servizio Occupazione Disabili. Città metropolitana di Milano avrà un ruolo di coordinamento trasversale, monitoraggio e promozione delle azioni necessarie al funzionamento delle diverse Reti.

Il progetto prevede l'attivazione di 8 Reti, suddivise per circoscrizioni per l'Impiego, e il coinvolgimento di almeno 300 destinatari, individuati in coerenza con i criteri definiti dalle linee guida regionali (III e IV fascia). Tutti i partner delle Reti territoriali saranno potenziali segnalanti delle persone da inserire nell'azione. Il numero di beneficiari previsti costituirà un elemento di riferimento per la costruzione del budget di progetto; tuttavia, nel corso della realizzazione dell'azione si auspica la presa in carico di un numero maggiore di persone. Potrebbero beneficiare delle attività della Rete territoriale, infatti, anche persone particolarmente fragili già titolari di Dote lavoro.

Per l'annualità 2019 è previsto un impegno finanziario di €950.000,00.

7. Azioni di sistema

Città metropolitana di Milano è stata impegnata, negli ultimi anni, nella promozione di attività progettuali sperimentali e complementari rispetto ai percorsi promossi attraverso le Doti. Tali azioni di sistema hanno lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur governata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi ritenuti di primaria rilevanza e in relazione ai quali si intendono sperimentare modalità di intervento innovative.

In relazione all'annualità *Fondo disabili 2019* è prevista la realizzazione di azioni di sistema per un importo complessivo pari a €500.000,00. In continuità con l'annualità precedente, le risorse eventualmente non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento di servizi dotali.

I contenuti specifici degli interventi saranno successivamente dettagliati all'interno di appositi Bandi. In via preliminare, sono state identificate le seguenti aree di interesse:

- Sviluppo di servizi per il mantenimento al lavoro in relazione all'invecchiamento della popolazione aziendale;
- Individuazione di modelli e forme imprenditoriali innovative;
- Ampliamento dei servizi socio-lavorativi alle nuove forme di disagio giovanile;
- Promozione della convenzione quadro regionale art. 14 del D.Lgs 276/2003;
- Valorizzazione delle aziende virtuose.

Allo scopo di perfezionare l'individuazione delle tematiche più rilevanti, Città metropolitana di Milano intende organizzare un apposito workshop aperto agli operatori.

8. Assistenza tecnica

Città metropolitana di Milano attiverà servizi di *assistenza tecnica* in relazione alle attività di programmazione, gestione e monitoraggio del Piano Emergo 2019; l'assistenza tecnica, inoltre, potrà riguardare anche le attività di supporto e raccordo tra i servizi di politica attiva previsti dal piano e le attività dei Centri per l'impiego.

Le eventuali risorse di assistenza tecnica non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento dei servizi dotali.

Tabelle 5 – Risorse per attività di assistenza tecnica

Attività di assistenza tecnica	Importo
Programmazione, gestione, monitoraggio, promozione/sensibilizzazione, rendicontazione, sistemi informativi	€ 660.000,00
Supporto alla funzione di controllo e vigilanza	€ 240.000,00
Altro (es. AT per attività di supporto al Centro per l'impiego, altre attività di rafforzamento)	€ 226.860,02
Totale risorse assistenza tecnica	€ 1.126.860,02

Atti Regionali di riferimento

Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;

Legge Regionale 28 settembre 2016 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;

Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”;

DGR. n. X/1106 20 dicembre 2013 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13”

DGR n. X/5964 12 dicembre 2016 “Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento e del mantenimento socio lavorativi delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018”.

DGR n. X/6885 17 luglio 2017 “Modifiche e integrazioni all’allegato A della deliberazione n. 1106/2013”.

DGR XI/843 19 novembre 2018 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2019-2020.”

DGR XI/2461 18 novembre 2019 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2020-2021.”

Decreto 3311 del 24 marzo 2017 “Approvazione schema di bando Dote Impresa Collocamento Mirato 2017-2018 e liquidazione alle Province del 10% delle risorse complessive”

Decreto 6167 del 26 maggio 2017 “Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 1 Asse 1”

Decreto 9292 del 27 luglio 2017 “Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 2 Asse 2 e Asse 3”

DDUO n 17491 del 27 novembre 2017 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del fondo disabili LR 13/2003 - Annualità 2018 - approvato con DGR n. 843 del 19/11/2018”

DDUO n. 16962 del 25 novembre 2019 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 - Annualità 2019 - approvato con DGR n. 2461 del 18/11/2019”